



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 113 del 28 MAG. 2012

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L. 244/2007).

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di Maggio nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1. Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2. Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3. Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4. Assessore	Sig. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
5. Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6. Assessore	Sig. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7. Assessore	Dott. Pasquale	MONEA <i>Idete</i>	<u>                    </u>
8. Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9. Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10. Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11. Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12. Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>Si</u>
13. Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14. Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTO** il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23 dicembre 2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

### DELIBERA

**Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

*On. Aw. Giovanni Cesare RICEVUTO*

*Il sottoscritto, in qualità di Presidente della Giunta Provinciale, ha approvato la presente deliberazione in data 14/04/01, con unanimità di voti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/00.*



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Provinciale

Dipartimento II – Ragioneria generale e gestione risorse umane

Responsabile dell'ufficio Dirigenziale: Avv. Antonino Calabrò

---

**Oggetto: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L. 244/2007).**

---

## Proposta

**PREMESSO** che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

**CHE**, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piano triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

**CONSIDERATO** che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

**CHE** il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

**CHE** il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

**CHE** il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

**CONSIDERATO** che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

**CHE** l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze.

**VISTA** la delibera della Giunta Provinciale n. 40 del 23/03/2012 avente per oggetto: "Art. 58 del Decreto Legislativo 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in Legge 6 Agosto 2008, n. 133 – Aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari al Triennio 2012-2013-2014, da allegare al Bilancio di Previsione 2012."

**VISTE** le note Prot. n. 3990/Rag.Gen./C del 10/10/2011 e Prot. n. 82/Rag.Gen./C del 10/01/2012 con la quale la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

**CHE** a seguito di tale richiesta i Sigg. Dirigenti hanno predisposto delle relazioni che, allegati alla presente ne costituiscono parte integrante, con la quale hanno indicato le misure di razionalizzazione attuate e da attuare che sono state inserite nei seguenti elaborati:

- 1) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 2) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio;
- 3) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

**VISTA** la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

**VISTA** la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

#### **DELIBERI:**

**ESAMINI ed APPROVI**, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594. art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposti dai Sigg. Dirigenti nelle relazioni che, allegate alla presente ne costituiscono parte integrante;

**PUBBLICARE** il presente piano a cura del 3° Dip. 3° U.D. Innovazione e Sistemi Tecnologici sul sito internet istituzionale dell'Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

**DARE ATTO** che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura dei Dirigenti interessati nel presente atto deliberativo, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

**TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Dirigenti dei sottoelencati dipartimenti:

- 3° Dip. 3° Ufficio Dirigenziale Innovazione e Sistemi Teconologici;
- 3° Dip. 1° Ufficio Dirigenziale Protezione civile e difesa suolo;
- 4° Dip. 3° Ufficio Dirigenziale Valorizzazione Patrimonio Immobiliare.

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2012/2014;  
Nota prot. 3990/Rag. Gen./C del 10/10/2011 del 2° Dip. I° U.D.;  
Nota Prot. 82/Rag. Gen./C del 10/01/2012 del 2° Dip. I° U.D.;  
Nota Prot. 604/Ist del 25/10/2011 del 3° Dip. 3° U.D. ;  
Nota Prot. 387 del 02/03/2012 del 3° Dip.;  
Nota prot. n. 767/E del 10/04/2012 del IV Dip.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE:  
(Avv. A. Calabrò)

\_\_\_\_\_

II PRESIDENTE  
(On. Avv. G.C. Ricevuto)

\_\_\_\_\_

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

*favorevole, ferme restando la  
responsabilità delle valutazioni in  
capo a ciascuna dirigente competente*

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 22 MAG. 2012

IL DIRIGENTE  
del 2° Dip. 1° U.D.  
*Dott. Antonino Calabro*

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

*favorevole*

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 22 MAG. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE  
del 2° Dip. 1° U.D.  
*Dott. Antonino Calabro*

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to On. Av. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Michele BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Av. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia.

CERTIFICA

02 GIU. 2012

Che la presente deliberazione SAGA pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 MAG 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Av. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 29 MAG 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Giovanna D'Angelo)  




**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**II DIPARTIMENTO I.U.D.**

**Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria**

**PIANO TRIENNALE 2012/2014**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA  
RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI  
STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI  
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO**

**(LEGGE 244/2007 - Legge Finanziaria 2008).**

**MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DI UFFICIO**

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. a)

- 1) Attrezzature informatiche: Acquisto tramite convenzioni Consip, se attive, o mediante procedure ristrette, se di importo limitato. Personale tecnico specializzato verifica l'effettiva obsolescenza o fuori uso delle attrezzature per le quali è richiesta la sostituzione ed eventualmente provvede al potenziamento e/o alla riparazione delle stesse.
- 2) Servizi Informatici: Tutti i servizi informatici sono annualmente verificati ed eventualmente ricontrattualizzati al fine di garantire una minor spesa ad (almeno) parità di servizi resi, ad esempio quelli relativi alla connettività ed ai sistemi di protezione.
- 3) Telefonia fissa. Tecnologia VOIP per comunicazioni interne, minimizzazione di allacci esterni individuali con ottimizzazione dei cinque centralini installati. Continua verifica costi/benefici dei contratti in essere.
- 4) Telefonia negli Istituti Scolastici: Continua verifica dei contratti in essere e dei centralini installati con eventuale sostituzione ove necessario o più conveniente.
- 5) Telefonia mobile: Attivazione e fornitura di schede SIM e relativi apparecchi ad un numero estremamente limitato di utenti, con obbligo di dual billing, nel rispetto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30/10/2001. Ultima verifica sulle SIM effettuata nel mese di Ottobre 2011.

f.to IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

## MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. b)

Azioni per il contenimento della spesa, da proseguire durante il triennio:

### RELAZIONE

#### Premessa

Le attività sul territorio vengono svolte dal personale con i mezzi in dotazione, secondo le richieste che pervengono dai vari uffici dell'Ente.

I servizi espletati possono essere classificati come segue:

1. **Servizi fissi:** ne fanno parte il servizio di polizia provinciale, di vigilanza per le riserve naturali nonché l'Ufficio Contratti, di Tesoreria e di Economato. Per lo svolgimento di questi ultimi, il Responsabile dell'U.O.C. mette a disposizione mezzi adeguati alla tipologia del lavoro da svolgere.
2. **Servizi di routine:** rientrano in questa fascia i servizi che hanno la necessità di svolgere il lavoro anche nel territorio provinciale. L'assegnazione giornaliera degli automezzi, viene stabilita di volta in volta dal Dirigente dell'Autoparco in base all'ordine cronologico delle richieste formali pervenute dai vari Uffici Dirigenziali ed Assessorati, tenendo conto di quelle situazioni imprevedibili e/o urgenti che possono presentarsi all'ultimo minuto.
3. **Servizi speciali:** vengono svolti in occasione di eventi particolari e non, nella fattispecie: calamità naturali, a supporto della protezione civile, spalamento neve, a supporto della viabilità per la sfondataura alberi, pulitura strade, pulizia spiagge, trasferimento di mezzi speciali nei vari luoghi di intervento etc.

#### Classificazione degli automezzi

La dotazione degli automezzi è la seguente:

1. Autovetture per il trasporto delle persone (trattasi prevalentemente di vetture a noleggio a lungo termine alimentate a gasolio: n. 3 Renault Megane e n. 6 Fiat Grande Punto);
2. Automezzi leggeri (furgoni e fuoristrada) per il trasporto promiscuo di persone e/o materiali;
3. Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali o mezzi speciali;
4. Automezzi speciali (sgombraneve, mezzi cingolati, ruspe, rulli, compressori, pale gommate, vibro finitrici, autobotti, pulisci spiaggia etc.) per impieghi particolari e/o d'emergenza.

**Misure individuate finalizzate al contenimento della spesa pubblica nonché al funzionamento della propria struttura:**

1. Conferma del numero di vetture di rappresentanza (una) da prendere a noleggio alla scadenza dell'attuale contratto prevista nell'aprile 2013;
2. Proporre per il prossimo contratto di noleggio, posto che la Consip sia per quell'epoca attrezzata, l'acquisizione di vetture con doppia alimentazione, carburante tradizionale e GPL, per sfruttare al massimo l'alimentazione alternativa con un risparmio notevole sui costi del carburante tradizionale;
3. Trasferimento contemporaneo con unica vettura, di più funzionari tecnici nelle varie zone della provincia, individuando un comune dell'area interessata, ovvero un casello autostradale, quale capolinea ove lasciare i passeggeri all'arrivo e dove darsi appuntamento con orario prestabilito per il rientro. I funzionari tecnici potranno raccordarsi con i cantonieri operanti in zona per i successivi spostamenti in loco;
4. Acquisizione tramite leasing finanziario di nuovi mezzi (Autocarri 6+1 tipo Fiat Daily e Porter Piaggio) per le squadre di cantonieri operanti presso i dipartimenti di viabilità, in sostituzione di quelli in dotazione che hanno una vetustà di quasi 20 anni, per potere svolgere con mezzi adeguati i compiti e le mansioni assegnate e parallelamente il servizio di cui al punto 4. Ma principalmente per avere un cospicuo risparmio economico sulle manutenzioni di tali vecchissimi mezzi. I nuovi infatti con la garanzia ufficiale e le successive estensioni funzionerebbero per i primi cinque anni a costo zero.
5. Affidamento permanente di vetture di servizio per ogni dipartimento viabilità e protezione civile, in modo che questi programmino le missioni in modo più razionale e meno dispendioso per l'Ente. Infatti in atto capita sovente di dovere evadere richieste anche di sei vetture per un dipartimento viabilità nello stesso giorno. Dovranno essere sostituiti alcuni mezzi pesanti e speciali ormai obsoleti con notevole dispendio di risorse per fronteggiare le spese di manutenzione o per il consumo di carburante con altri più moderni acquisendoli ove possibile mediante leasing finanziario. Infine saranno dimessi e/o alienati tutti quei mezzi ormai vetusti che, fatta un'accurata analisi costi-benefici, non è conveniente per l'Amministrazione, né sostituirli, né procedere alla loro sistemazione (rulli, etc...).

F.to Il Responsabile dell'U.O.C.  
"Gest. e Manuten. Mezzi"  
(Geom. Antonino Triolo)

f.to IL DIRIGENTE  
(Ing. Giuseppe Celi)

# MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. c)

## CRITERI GENERALI DI MANUTENZIONE E DI INVESTIMENTO:

Gli interventi di manutenzione da eseguire sugli immobili utilizzati per l'espletamento dei compiti istituzionali e di servizio saranno improntati massimamente alla:

- . riduzione dei consumi elettrici,
- . riduzione dei consumi idrici.
- . riduzione consumi gas combustibile.
- . Si provvederà pertanto ad eseguire, oltre alla manutenzione strettamente necessaria, una serie di interventi di riqualificazione energetica degli edifici mediante:
  - . La realizzazione di tetti fotovoltaici.
  - . La riduzione delle dispersioni termiche.

## CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Per ottenere l'obiettivo della **riduzione dei consumi elettrici** si adotteranno le seguenti misure:

- . Progressiva sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o obsolete con altre di classe energetica non inferiore ad A (A, A+, A++).
- . Riduzione degli sfasamenti elettrici, attraverso un monitoraggio del bilanciamento dei carichi per fase, così da mantenere elevati i fattori di potenza e abbassare i consumi di potenze reattive.
- . Dismissione degli apparecchi illuminanti ad incandescenza e loro sostituzione con lampade fluorescenti o a basso consumo e introduzione, ove possibile, di illuminazione a led.

## CRITERI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI

Per la **riduzione dei consumi idrici** si adotteranno le seguenti misure:

- . Applicazione ai gruppi miscelatori dei lavabi di aeratori-limitatori di portata (risparmio idrico fino al 50%).
- . Progressiva sostituzione delle cassette di scarico dei servizi igienici, con altre di minore capacità e a doppio scarico (risparmio idrico del 30-40%).

## CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI GAS

Per la **riduzione dei consumi di gas combustibili** si adotteranno le seguenti misure:

- . Progressiva sostituzione di infissi esterni con altri a taglio termico e applicazione di vetri termo-acustici.
- . Controllo dell'efficienza e rendimento delle centrali termiche.

## INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle spese relative ai consumi energetici (elettricità e gas) verrà anche conseguito attraverso una politica di investimenti volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, associata al miglioramento delle performance di isolamento termico degli involucri esterni degli edifici ove possibile.

Si ipotizza, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Amministrazione, la realizzazione di tre tetti fotovoltaici da realizzare sulle coperture a terrazzo dei tre edifici destinati a sede degli Uffici in Messina: Palazzo degli Uffici, Uffici ex Autocentro di P.S. e Uffici Ex IAI.

Gli impianti fotovoltaici da realizzare, ciascuno della potenza di 20 kWp, consentiranno consistenti risparmi in termini di consumi elettrici, il cui beneficio economico, per ciascuno dei tre impianti e in relazione alle previsioni del %° Conto Energia, si può confermare nei valori del precedente triennio:

. Energia producibile	Kwh 30.000
. Risparmio energetico annuo	€. 4.300,00

Il risparmio complessivo previsto per i tre impianti di cui sopra ammonta pertanto annualmente a presunti € 12.900,00 (diconsi euro dodicimilanovecento/00).

F.to IL DIRIGENTE  
(Arch. Vincenzo Gitto)

MINUTA



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

II DIPARTIMENTO I.U.D.

Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria

N. 3440/Rep. Gen. Allegati N.

Risposta alla nota N.....

Messina, 10/10/2011

Del .....

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente Sistemi Informativi

*[Signature]* 11/10

Al Sig. Dirigente Autoparco Provinciale

*[Signature]* 11/10

Al Sig. Dirigente

Valorizzazione patrimonio immobiliare

*[Signature]* 11/10

E, p.c.

Al Sig. Presidente

*[Signature]* 11/10/11

Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione  
Economico Finanziaria

*[Signature]* 11/10/11

Al Sig. Segretario Generale

*[Signature]*  
11/10/11

L O R O S E D I

Con la presente si chiede alle SS.LL. se sono stati predisposti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale previsto dal comma 594 art. 2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ( con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

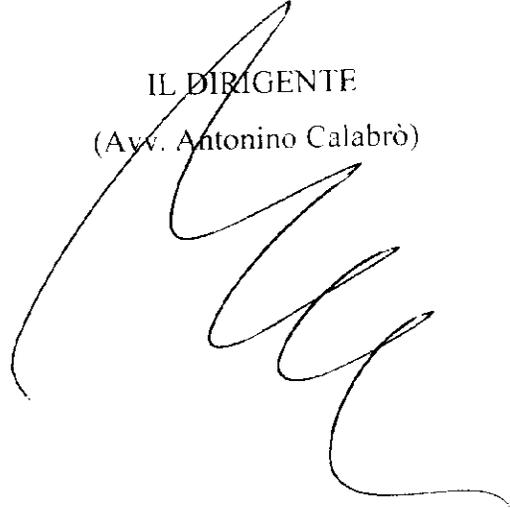
c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tal fine si evidenzia che tali programmi triennali, ai sensi del comma 598 della richiamata Legge, prima di essere adottati devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale e devono essere inoltre trasmessi accompagnati da una relazione, alla sezione regionale della Corte dei Conti competente e agli organi di controllo interno.

Tale richiesta riveste carattere di urgenza nella considerazione che il documento di che trattasi dovrà essere allegato al redigendo Bilancio di Previsione esercizio 2012.

IL DIRIGENTE

(Avv. Antonino Calabrò)

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected loops and curves, positioned below the printed name of the official.



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

II DIPARTIMENTO I.U.D.

Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria

82/Rag. Gen. /C  
N. .... Allegati N.

Risposta alla nota N. ....

Del .....

Messina, 10 01-2012

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente Sistemi Informativi

Al Sig. Dirigente Autoparco Provinciale *11/1/12*

Al Sig. Dirigente *11/1/12*  
Valorizzazione patrimonio immobiliare *Giannetto*

E, p.c.

Al Sig. Presidente *11/1/12*

Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione  
Economico Finanziaria *11-01-12*

Al Sig. Segretario Generale *11/1/12*

## LORO SEDI

Facendo seguito alla richiesta avanzata con nota Prot. 3990/Rag. Gen. /C del 10/10/2011 con la presente si sollecita alle SS.LL. la predisposizione degli atti relativi all'approvazione del piano triennale previsto dal comma 594 art. 2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ( con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e

costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);

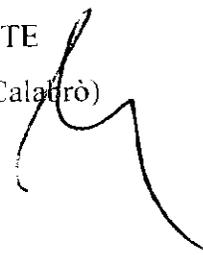
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tal fine si evidenzia che tali programmi triennali, ai sensi del comma 598 della richiamata Legge, prima di essere adottati devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale e devono essere inoltre trasmessi accompagnati da una relazione, alla sezione regionale della Corte dei Conti competente e agli organi di controllo interno.

Tale richiesta riveste carattere di urgenza nella considerazione che il documento di che trattasi dovrà essere allegato al redigendo Bilancio di Previsione esercizio 2012.

IL DIRIGENTE  
(Avv. Antonino Calabrò)



L. 286/Rep. Gen. / C  
25/10/2011



*[Handwritten signature]*

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

3° Dipartimento - 3° U. D. "Innovazione e Sistemi Tecnologici"

Palazzo Uffici - 5° piano - Via XXIV maggio - 98100 Messina

☎ 0907761.479 (Segreteria)

☎ 090/7761.424 (Fax)

✉ [sistinformativi@provincia.messina.it](mailto:sistinformativi@provincia.messina.it)

Prot. numero 604/157

Messina, 25/10/2011

Al Dirigente del 2° dip. 1° U.D.  
Avv. A. Calabrò

Oggetto: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Riscontro la nota prot. 3990/rag. Del 10/10/2011 trasmettendo una breve sintesi delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche e telefoniche adottate dallo scrivente Ufficio:

- 1) Attrezzature informatiche: Acquisto tramite convenzioni Consip, se attive, o mediante procedure ristrette, se di importo limitato. Personale tecnico specializzato verifica l'effettiva obsolescenza o fuori uso delle attrezzature per le quali è richiesta la sostituzione ed eventualmente provvede al potenziamento e/o alla riparazione delle stesse.
- 2) Servizi Informatici: Tutti i servizi informatici sono annualmente verificati ed eventualmente ricontrattualizzati al fine di garantire una minor spesa ad (almeno) parità di servizi resi, ad esempio quelli relativi alla connettività ed ai sistemi di protezione.
- 3) Telefonia fissa: Tecnologia VOIP per comunicazioni interne, minimizzazione di allacci esterni individuali con ottimizzazione dei cinque centralini installati. Continua verifica costi/benefici dei contratti in essere.
- 4) Telefonia negli Istituti Scolastici: Continua verifica dei contratti in essere e dei centralini installati con eventuale sostituzione ove necessario o più conveniente.
- 5) Telefonia Mobile: Attivazione e fornitura di schede SIM e relativi apparecchi ad un numero estremamente limitato di utenti, con obbligo di dual billing, nel rispetto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30/10/2001. Ultima verifica sulle SIM consegnate effettuata nel mese di ottobre 2011.

Il Dirigente  
Ing. Armando Cappadonia

*[Handwritten signature of Ing. Armando Cappadonia]*



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

3° DIPARTIMENTO - PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO  
U.O. GESTIONE E MANUTENZIONE MEZZI

Prot. N. 387 del 02/03/2012

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. N. 932/Rep. Pci  
DEL 02/03/2012

OGGETTO: Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. b

Al la Ragioneria Generale  
U.O. Bilancio  
Dott.ssa M. G. Nulli  
SEDE

Si trasmette, in allegato quanto richiesto verbalmente.

Il Dirigente

# MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. b)

Azioni per il contenimento della spesa , da proseguire durante il triennio:

## RELAZIONE

Premessa

Le attività sul territorio vengono svolte dal personale con i mezzi in dotazione, secondo le richieste che pervengono dai vari uffici dell'Ente.

I servizi espletati possono essere classificati come segue:

1. **Servizi fissi:** ne fanno parte il servizio di polizia provinciale, di vigilanza per le riserve naturali nonché l'Ufficio Contratti, di Tesoreria e di Economato. Per lo svolgimento di questi ultimi, il Responsabile dell'U.O.C. mette a disposizione mezzi adeguati alla tipologia del lavoro da svolgere;
2. **Servizi di routine:** rientrano in questa fascia i servizi che hanno la necessità di svolgere il lavoro anche nel territorio provinciale. L'assegnazione giornaliera degli automezzi, viene stabilita di volta in volta dal Dirigente dell'Autoparco in base all'ordine cronologico delle richieste formali pervenute dai vari Uffici Dirigenziali ed Assessorati, tenendo conto di quelle situazioni imprevedibili e/o urgenti che possono presentarsi all'ultimo minuto;
3. **Servizi speciali:** vengono svolti in occasione di eventi particolari e non, nella fattispecie: calamità naturali, a supporto della protezione civile, spalamento neve, a supporto della viabilità per la sfondataura alberi, pulitura strade, pulizia spiagge, trasferimento di mezzi speciali nei vari luoghi di intervento etc.

### Classificazione degli automezzi

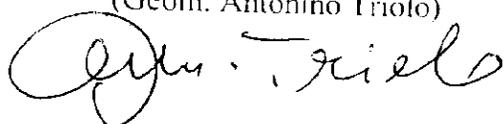
La dotazione degli automezzi è la seguente:

1. Autovetture per il trasporto delle persone (trattasi prevalentemente di vetture a noleggio a lungo termine alimentate a gasolio: n. 3 Renault Megane e n. 6 Fiat Grande Punto);
2. Automezzi leggeri (furgoni e fuoristrada) per il trasporto promiscuo di persone e/o materiali;
3. Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali o mezzi speciali;
4. Automezzi speciali (sgombraneve, turbine, mezzi cingolati, ruspe, rulli, compressori, pale gommate, vibro finitrici, autobotti, pulisci spiaggia etc.) per impieghi particolari e/o d'emergenza.

**Misure individuate finalizzate al contenimento della spesa pubblica nonché al funzionamento della propria struttura:**

1. Conferma del numero di vetture di rappresentanza (una) da prendere a noleggio alla scadenza dell'attuale contratto prevista nell'aprile 2013;
2. Proporre per il prossimo contratto di noleggio, posto che la Consip sia per quell'epoca attrezzata, l'acquisizione di vetture con doppia alimentazione, carburante tradizionale e GPL, per sfruttare al massimo l'alimentazione alternativa con un risparmio notevole sui costi del carburante tradizionale;
3. Trasferimento contemporaneo con unica vettura, di più funzionari tecnici nelle varie zone della provincia, individuando un comune dell'area interessata, ovvero un casello autostradale, quale capolinea ove lasciare i passeggeri all'arrivo e dove darsi appuntamento con orario prestabilito per il rientro. I funzionari tecnici potranno raccordarsi con i cantonieri operanti in zona per i successivi spostamenti in loco;
4. Acquisizione tramite leasing finanziario di nuovi mezzi (Autocarri 6+1 tipo Fiat Daily e porter Piaggio) per le squadre di cantonieri operanti presso i dipartimenti di viabilità, in sostituzione di quelli in dotazione che hanno una vetustà di quasi 20 anni, per potere svolgere con mezzi adeguati i compiti e le mansioni assegnate e parallelamente il servizio di cui al punto 4. Ma principalmente per avere un cospicuo risparmio economico sulle manutenzioni di tali vecchissimi mezzi. I nuovi infatti con la garanzia ufficiale e le successive estensioni funzionerebbero per i primi cinque anni a costo zero;
5. Affidamento permanente di vetture di servizio per ogni dipartimento viabilità e protezione civile, in modo che questi programmino le missioni in modo più razionale e meno dispendioso per l'Ente. Infatti in atto capita sovente di dovere evadere richieste anche di sei vetture per un dipartimento viabilità nello stesso giorno. Dovranno essere sostituiti alcuni mezzi pesanti e speciali ormai obsoleti con notevole dispendio di risorse per fronteggiare le spese di manutenzione o per il consumo di carburante con altri più moderni, acquisendoli ove possibile mediante leasing finanziario. Infine saranno dismessi e/o alienati tutti quei mezzi ormai vetusti che, fatta un accurata analisi costi-benefici, non è conveniente per l'Amministrazione, né sostituirli, né procedere alla loro sistemazione (rulli, etc...).

Il Responsabile dell'U.O.C.  
"Gest. e Manuten. Mezzi"  
(Geom. Antonino Triolo)



IL DIRIGENTE  
(Ing. Giuseppe Celi)





# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## IV Dipartimento - Ufficio Dirigenziale

«Valorizzazione patrimonio immobiliare»

Prot. N. 767/E del 10 APR. 2012

**OGGETTO:** Piano triennale 2012-2013.2014 per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (ex art. 2, comma 594 della L. 244/2007).

Al Sig. Dirigente del 2° Dipartimento  
Ragioneria Generale  
Sede

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), e per la parte di competenza del IV Dipartimento – U.D. «Valorizzazione patrimonio immobiliare», è stato predisposto il seguente piano relativo al triennio 2012/2014:

### **PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO** (art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244/2007)

#### **CRITERI DI GENERALI DI MANUTENZIONE E DI INVESTIMENTO:**

Gli interventi di manutenzione da eseguire sugli immobili utilizzati per l'espletamento dei compiti istituzionali e di servizio saranno improntati massimamente alla:

- Riduzione dei consumi elettrici.
- Riduzione dei consumi idrici.
- Riduzione consumi gas combustibile.

Si provvederà pertanto ad eseguire, oltre alla manutenzione strettamente necessaria, una serie di interventi di riqualificazione energetica degli edifici mediante:

- La realizzazione di tetti fotovoltaici.
- La riduzione delle dispersioni termiche.

#### **CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

Per ottenere l'obiettivo della **riduzione dei consumi elettrici** si adotteranno le seguenti misure:

- Progressiva sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o obsolete con altre di classe energetica non inferiore ad A (A, A+, A++).
- Riduzione degli sfasamenti elettrici, attraverso un monitoraggio del bilanciamento dei carichi per fase, così da mantenere elevati i fattori di potenza e abbassare i consumi di potenze reattive.
- Dismissione degli apparecchi illuminanti ad incandescenza e loro sostituzione con lampade fluorescenti o a basso consumo e introduzione, ove possibile, di illuminazione a led.

### **CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI**

Per la **riduzione dei consumi idrici** si adotteranno le seguenti misure:

- Applicazione ai gruppi miscelatori dei lavabi di aeratori-limitatori di portata (risparmio idrico fino al 50%).
- Progressiva sostituzione delle cassette di scarico dei servizi igienici, con altre di minore capacità e a doppio scarico (risparmio idrico del 30-40 %).

### **CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI GAS**

Per la **riduzione dei consumi di gas combustibili** si adotteranno le seguenti misure:

- Progressiva sostituzione di infissi esterni con altri a taglio termico e applicazione di vetri termoacustici.
- Controllo dell'efficienza e rendimento delle centrali termiche.

### **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle spese relative ai consumi energetici (elettricità e gas) verrà anche conseguito attraverso una politica di investimenti volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, associata al miglioramento delle performance di isolamento termico degli involucri esterni degli edifici ove possibile.

Si ipotizza, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Amministrazione, la realizzazione di tre tetti fotovoltaici da realizzare sulle coperture a terrazzo dei tre edifici destinati a sedi degli Uffici in Messina: Palazzo degli Uffici, Uffici ex Autocentro di P.S. e Uffici ex IAI.

Gli impianti fotovoltaici da realizzare, ciascuno della potenza di 20 kWp, consentiranno consistenti risparmi in termini di consumi elettrici, il cui beneficio economico, per ciascuno dei tre impianti e in relazione alle previsioni del 5° Conto Energia, si può confermare nei valori del precedente triennio:

Energia producibile                      Kwh      30.000

Risparmio energetico annuo    €            4.300,00

Il risparmio complessivo previsto per i tre impianti di cui sopra ammonta pertanto annualmente a presunti € 12.900,00 (diconsi euro dodicimilanovecento/00).

IL DIRIGENTE  
(Arch. Vincenzo Gatto)

